



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

MOVIMPRESE ANNO 2023

La demografia delle imprese bresciane

Fonte: Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

Movimprese – i principali indicatori di natalità e mortalità imprenditoriale

Il 2023 si chiude con un numero di imprese pari a 117.203 registrate all'anagrafe camerale di Brescia e 32.193 iscritte al ruolo artigiano.

L'analisi dei flussi della natalità d'impresa, realizzata dal Servizio Studi della CCIAA di Brescia, mette in evidenza che da gennaio a dicembre 2023 sono state avviate 6.595 imprese, in calo dell'1,5% sul 2022.

Sul fronte della mortalità d'impresa nell'anno appena concluso sono complessivamente 7.639 le imprese cancellate dall'anagrafe camerale bresciana di cui: 2.031 sono cessazioni di ufficio ovvero cancellazioni di posizioni, formalmente ancora attive ma in realtà non più operative, disposte da provvedimenti delle Camere di Commercio. Le cessazioni dichiarate dalle imprese ammontano a 5.560, in aumento del 2,3% sul 2022. L'aumento delle cessazioni rappresenta probabilmente un recupero delle mancate chiusure durante il periodo dell'emergenza sanitaria: il biennio 2020-2021 è stato infatti caratterizzato da un livello particolarmente basso di mortalità imprenditoriale.

Tab. 1 Indicatori di natalità e mortalità imprenditoriale, totale imprese e imprese artigiane - anno 2023 - provincia di Brescia

	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	CESSAZIONI NON D'UFFICIO	TASSO DI NATALITA'	TASSO DI MORTALITA' *	TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE*	TASSO DI CRESCITA ANNUO
TOTALE IMPRESE	117.203	104.736	6.595	7.639	5.560	5,6%	4,7%	0,9%	-0,9%
ARTIGIANE	32.193	32.086	2.191	3.220	2.031	6,8%	6,3%	0,5%	-3,1%

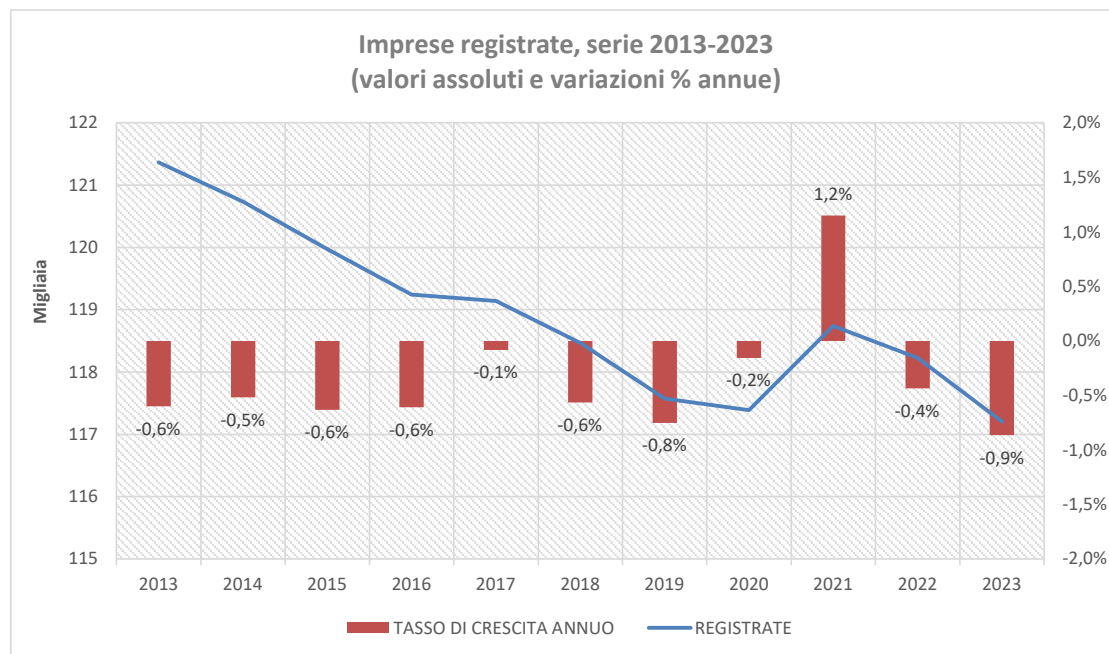
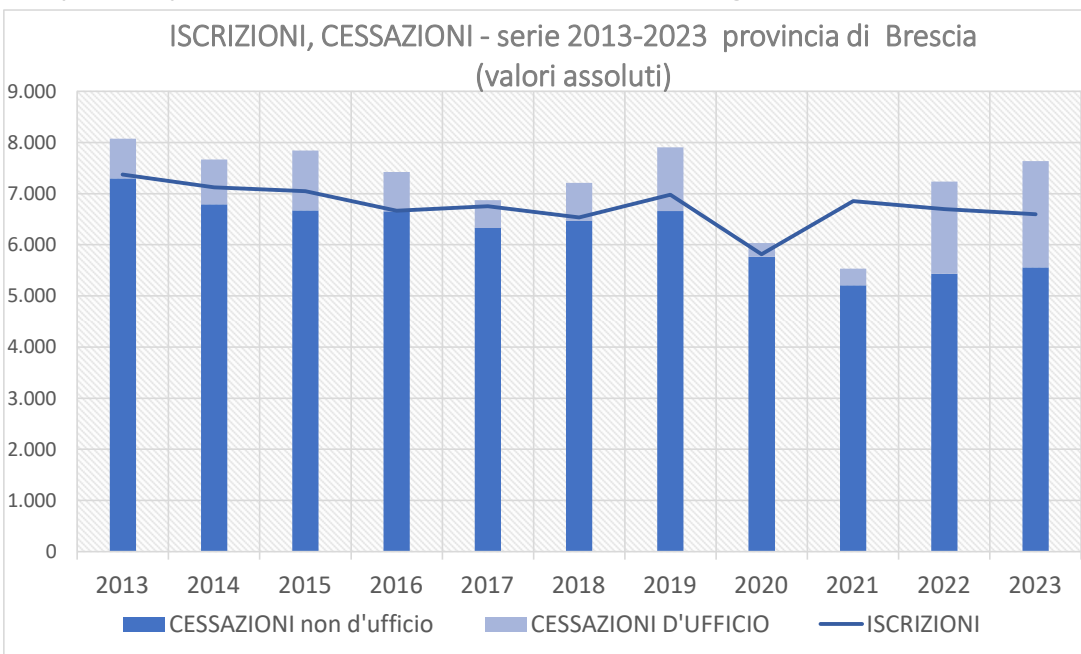
(*) al netto delle cessazioni d'ufficio

Movimprese – I principali indicatori di natalità e mortalità imprenditoriale

La dinamica tra aperture e chiusure portano – escludendo dal computo le cessazioni d’ufficio poiché dovute a provvedimenti amministrativi e per tale motivo non rappresentano l’andamento propriamente economico della congiuntura demografica d’impresa- a un saldo positivo pari a 1.035 imprese, tuttavia nel confronto con lo scorso anno la base imprenditoriale è diminuita dello 0,9%.

Tale diminuzione riporta la consistenza della base imprenditoriale bresciana sotto i livelli del 2019, dopo il calo del 2020 dovuto alla pandemia da Covid-19 e il recupero del 2021, quando le iscrizioni erano tornate a crescere mentre le cessazioni era rimaste su valori ridotti.

Dal confronto territoriale emerge che il risultato bresciano è migliore del dato nazionale che segna un calo del numero delle imprese pari a -1,0% , mentre su base regionale il 2023 si chiude con un dinamica stabile (+0,04%).



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

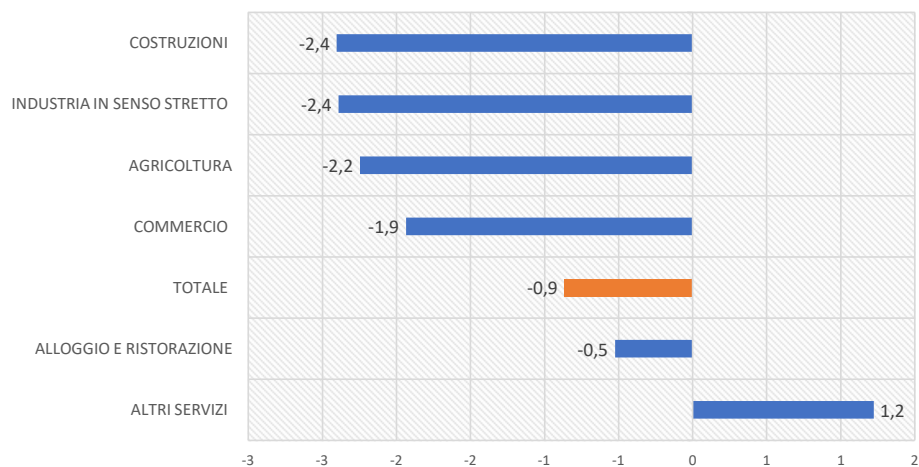
Movimprese – I SETTORI

La maggior parte dei settori economici evidenzia un segno negativo, più intenso per l'industria (-2,4% sul 2022 pari a -362 imprese) che prosegue nel percorso discendente in atto da diversi anni. In flessione le costruzioni (-2,4%); l'agricoltura (-2,2% pari a 215 imprese in meno) il commercio (-1,9%; pari a -473 imprese) e le attività di alloggio e ristorazione (-0,5%; pari a -47 imprese).

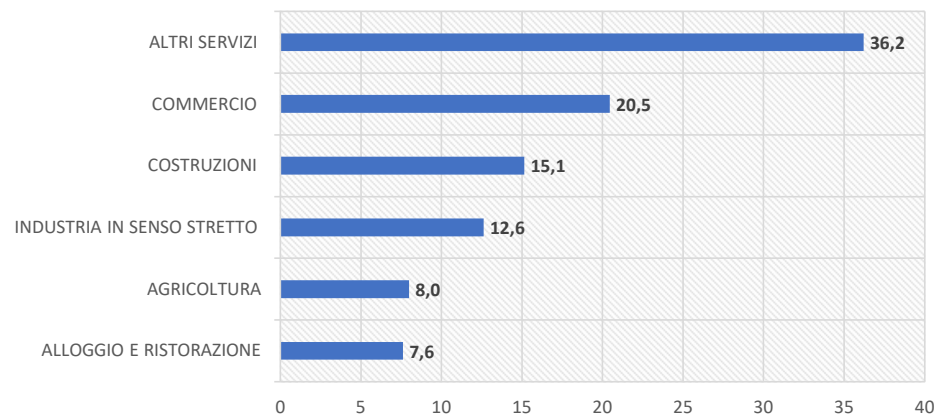
Continua ininterrotta, invece, la crescita degli altri servizi (+1,2%), comparto che ormai rappresenta il 36,2% del tessuto imprenditoriale bresciano, quota cresciuta di oltre 5 punti nell'ultimo decennio.

Nel dettaglio la dinamica dei servizi dell'ultimo anno è stata stimolata nuovamente dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+385 imprese pari al 5,8% rispetto al 2022); dalle attività finanziarie e assicurative (+72 imprese; pari al 2,2%) dai servizi di informazione e comunicazione (+0,6%); dall'Istruzione (+2,0%) e Sanità e assistenza sociale (+36 imprese corrispondenti a +4,4%).

Variazione % 2023-2022 delle imprese registrate

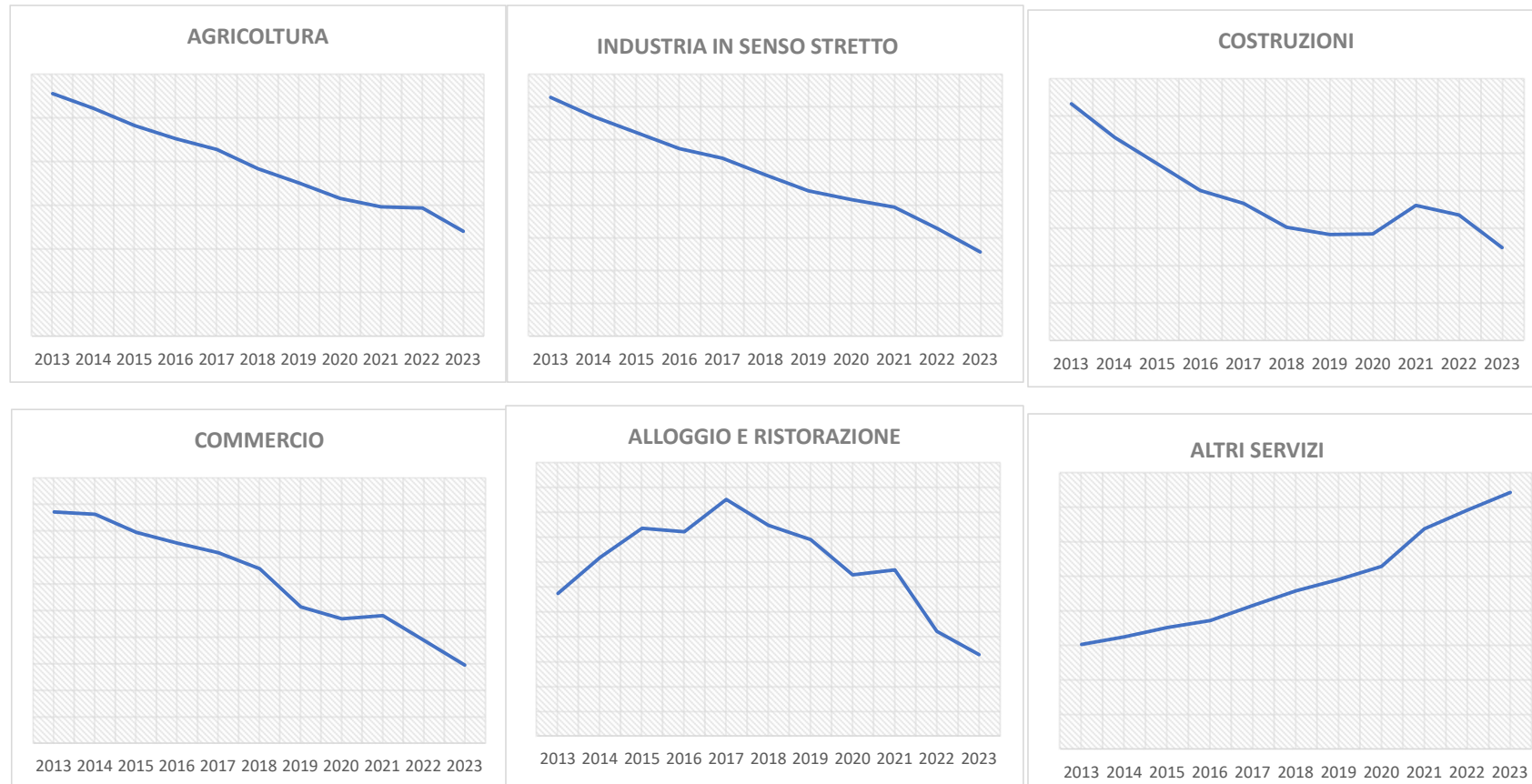


Composizione % delle imprese registrate per macro settori di attività Anno 2023 - provincia di Brescia



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

Movimprese – I SETTORI



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

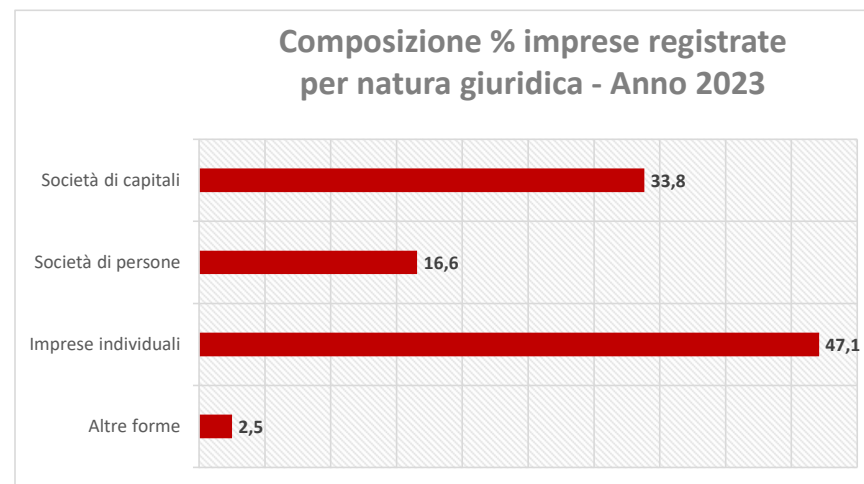
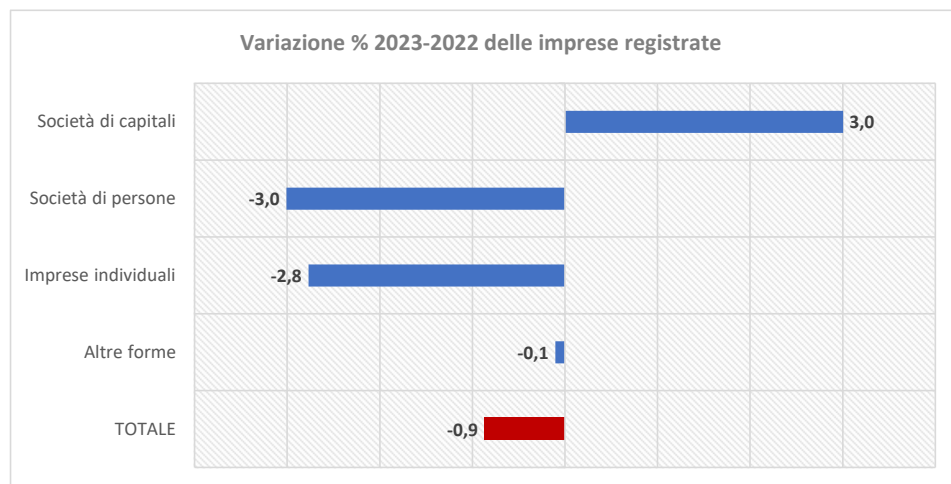
Movimprese – L'organizzazione giuridica

Sul fronte organizzativo l'anno si chiude con un nuovo incremento delle società di capitale (+3,0%) a consolidamento di un trend crescente che prosegue da diversi anni e che concorre ad aumentare la loro incidenza sul tessuto imprenditoriale: sono, infatti, 38.646 pari al 33,8% del totale.

Le società di persone riportano un nuovo calo (-3,0%) come ormai si verifica da diversi anni.

Quanto alle imprese individuali che rappresentano l'organizzazione più diffusa in provincia concentrando il 47% delle imprese bresciane, il 2023 si chiude con vistoso calo (-2,8%).

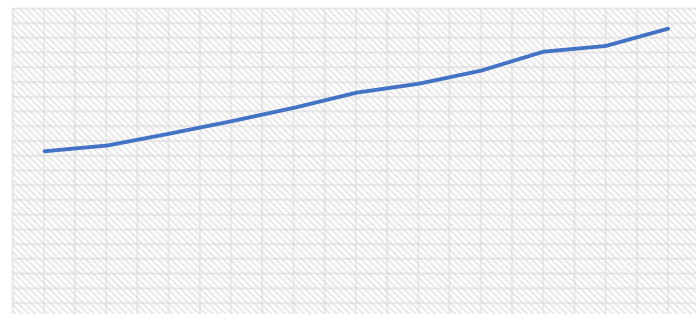
Pressoché stabili le altre forme giuridiche (-0,1%).



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

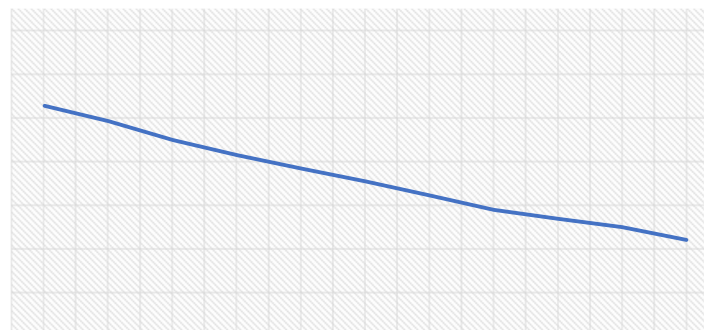
Movimprese – L'organizzazione giuridica

SOCIETA' DI CAPITALE



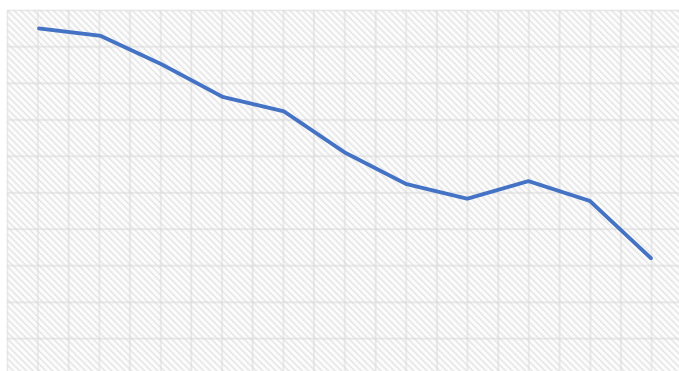
2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

SOCIETA' DI PERSONE



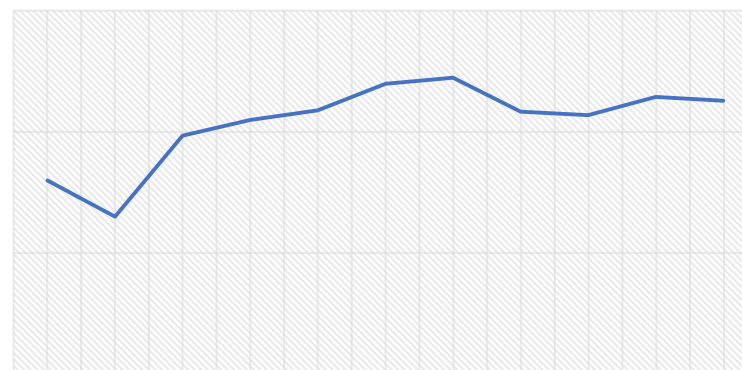
2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

IMPRESE INDIVIDUALI



2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

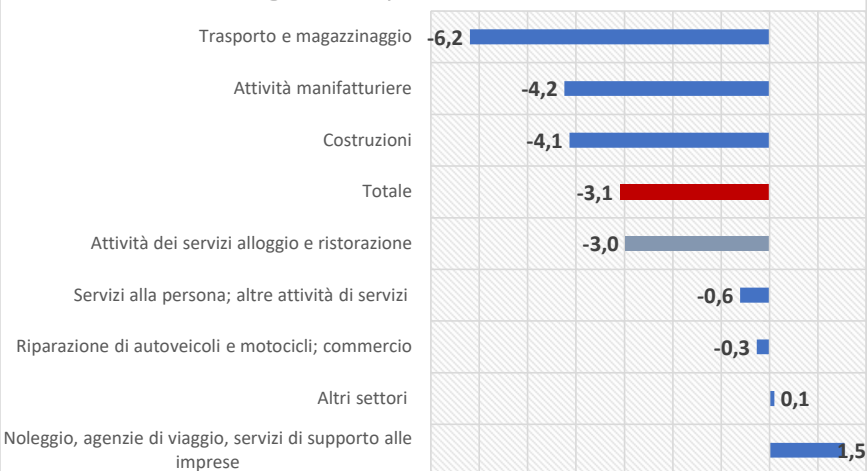
ALTRE FORME



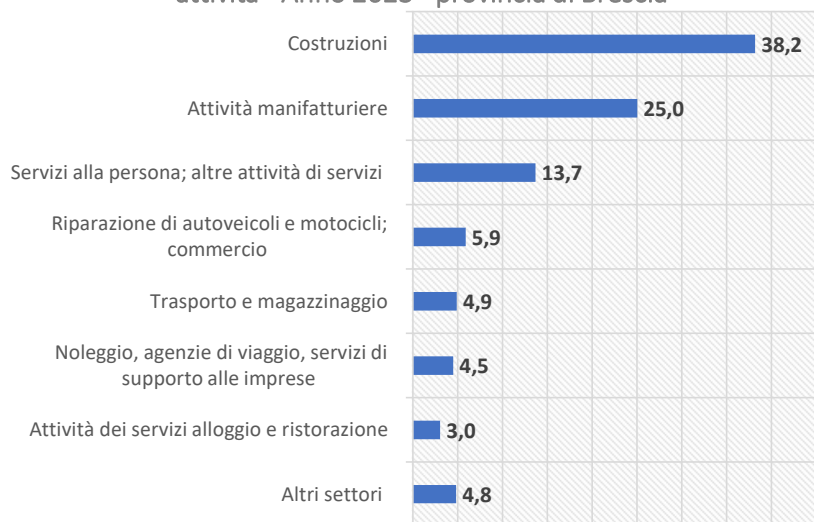
2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Movimprese – l'artigianato

Variazione % 2023/2022 delle imprese registrate-
Artigianato- provincia di Brescia



Composizione % delle imprese artigiane per settori di
attività - Anno 2023 - provincia di Brescia

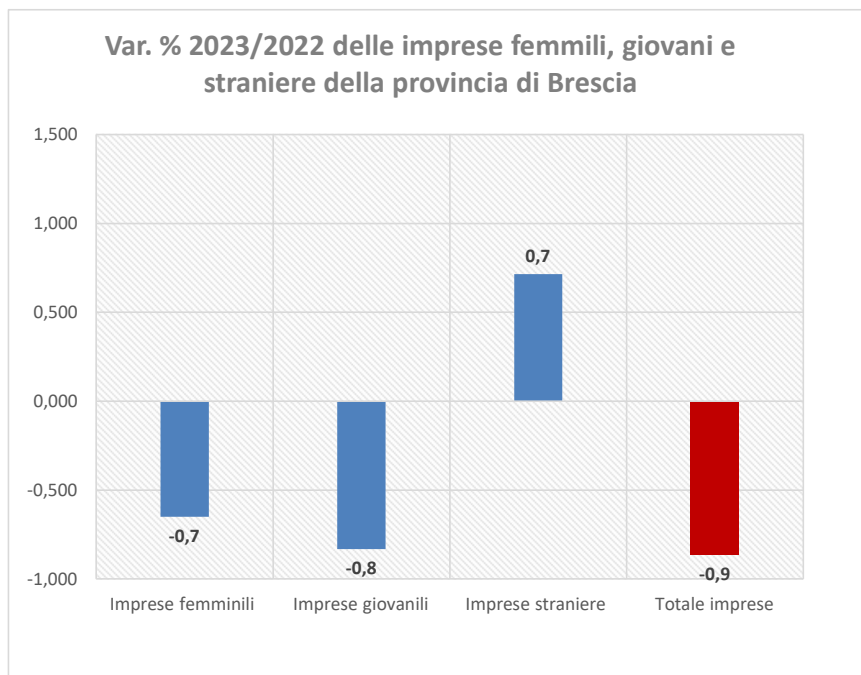


Nel 2023 nel comparto artigiano si è registrato un calo delle iscrizioni (2.191 iscrizioni; - 1,7% in meno sul 2022), mentre le cessazioni sono cresciute in misura significativa (+31% sul 2022), più nel dettaglio delle 3.220 cessazioni per il 37% si tratta di cessazioni di ufficio ovvero cancellazioni di posizioni, formalmente ancora attive ma in realtà non più operative, disposte da provvedimenti delle Camere di Commercio. Tali cancellazioni sono fortemente aumentate rispetto agli anni precedenti (nel 2022 sono state 515 le cancellazioni d'ufficio). Le cessazioni dichiarate dalle imprese dovute alla chiusura d'impresa o alla perdita dei requisiti, sono cresciute meno intensamente (+4,8%).

La dinamica di nati-mortalità imprenditoriale ha portato a 32.193 il numero delle imprese iscritte al ruolo artigiano, in calo del 3,1% rispetto all'anno precedente. Sul fronte settoriale a parte il settore dei servizi di supporto alle imprese, che cresce dell'1,5%, tutti gli altri comparti registrano una diminuzione, particolarmente intensa nel comparto del trasporto e magazzinaggio (-6,2%); nelle attività manifatturiere (-4,2%) e nell'edilizia (-4,1%) dove sono attive il 38,2% delle imprese artigiane bresciane.

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

Movimprese – le imprese femminili, straniere, giovanili



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Registro Imprese- Movimprese

Analizzando le caratteristiche demografiche degli imprenditori, si rileva che, a fronte del calo complessivo del numero di imprese, risultino invece in aumento le attività gestite da stranieri (+0,7%), cresciute complessivamente rispetto al 2019 del 10,5%. Risultato che consolida la presenza straniera nel tessuto imprenditoriale bresciano dove l'incidenza dell'imprenditoria straniera è pari al 12,4%, un dato superiore alla media nazionale (11%).

Le imprese femminili dopo la crescita che aveva caratterizzato il biennio 2021-2022 chiudono il 2023 con un leggera flessione (-0,7%). Si mantiene al 20,7% l'incidenza delle imprese rosa sulla base imprenditoriale bresciana.

In leggero calo anche il numero delle imprese giovanili (-0,8%). Sono l'8,7% le imprese gestite da under 35 in provincia di Brescia. (vs 8,5% italiano e 7,8% lombardo).

Movimprese – glossario

Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio
Cessazioni d'ufficio	Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso. L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.
Impresa artigiana	Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più provincie) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente: <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame
Imprese femminili, giovanili e straniere	Imprese la cui percentuale di partecipazione delle donne, dei giovani di età inferiore ai 35 anni e delle persone non nate in Italia è superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute.

Camera di Commercio di Brescia

Servizio Studi e Statistica

E-mail: statistica.studi@bs.camcom.it:

Website: www.bs.camcom.it

Report realizzato da Maria Elena Russo

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Elaborazioni del Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Infocamere"